



**COMUNE DI REANO**

**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

Tel. 011/931.02.44 - Fax 011/931.05.10  
Piazza XX Settembre n. 1 - C.A.P. 10090 - Cod.Fisc. 86002550019

## **ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

### **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO** (ART.193 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCCESS. MODIFICHE)

**RELAZIONE DELL'UFFICIO RAGIONERIA**

OGGETTO: Verifica degli equilibri di bilancio (art.193 D.Lgs.267/2000 e successive modifiche). Esercizio finanziario 2022.

L'art.193 del D.lgs.267/2000 nel testo risultante dalle modifiche apportate dal decreto legislativo 118/2011 coordinato e integrato dal decreto legislativo 126 del 2014 così recita:

1. “Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

2. “Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Considerato che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), al punto 4.2, descrivendo gli strumenti della nuova programmazione degli enti locali, con decorrenza dall'esercizio 2015

Alla lettera g) prevede lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno per le conseguenti deliberazioni.

Il controllo sugli equilibri è stato rafforzato con il D.L. 174/2012 che ha modificato l'art.147 del D.lgs. 267/2000 in materia di controlli introducendo in particolare la seguente disposizione:

*2) il sistema di controllo interno è diretto a:*

*...omissis...*

*c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica...”*

I provvedimenti di riequilibrio sono adottati impegnando l'esercizio in corso ed eventualmente anche i due esercizi successivi ed utilizzando tutte le entrate ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

La mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art.141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Le informazioni messe a disposizione non riguardano solo la situazione attuale del bilancio, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze della spesa alla fine dell'esercizio.

L'accostamento sintetico delle entrate e delle uscite, sia di parte corrente che per l'investimento, consente di determinare l'esigenza o meno di attivare un eventuale riequilibrio.

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi e l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere ai principi di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di esercizio 2022.

L'Ufficio Ragioneria ha provveduto alla verifica di tutti i flussi dei cespiti di entrata e dei flussi di spesa in rapporto alle previsioni assestate al 22 luglio e dalla medesima si rilevano elementi che richiedono una **variazione di assestamento** al fine di aumentare gli stanziamenti relativi ai capitoli per il pagamento delle utenze per l'energia elettrica e per il riscaldamento dei locali comunali e della scuola in quanto a causa del c.d. "caro energia" che sta comportando continui aumenti mensili, gli stanziamenti attuali non risultano sufficienti per poter garantire il pagamento di tali servizi fino alla fine dell'anno, pertanto è necessaria una variazione che utilizzerà l'avanzo di amministrazione libero per finanziare questi capitoli. Trattandosi di previsione di spesa nel mese di novembre potrebbe essere necessaria un'ulteriore variazione sempre riferita a questi capitoli per poter garantire il pagamento di tali utenze.

Senza la variazione di assestamento il bilancio non risulta in equilibrio.

La situazione contabile è analizzata nel dettaglio per meglio valutare il risultato che ne scaturisce e per porre rimedio alle difficoltà che potrebbero sorgere.

La verifica degli equilibri finanziari è stata fatta prendendo in esame innanzitutto la parte corrente del bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che quella inerente i residui (fondo pluriennale vincolato, primi tre titoli dell'Entrata e primo e terzo titolo della Spesa) e quindi la gestione relativa agli investimenti (fondo pluriennale vincolato, titolo quarto e quinto dell'Entrata e titolo secondo della Spesa). I titoli quinto, sesto e settimo dell'entrata ed i titoli terzo e quinto della spesa non hanno stanziamenti.

## 1 – ENTRATE CORRENTI

### 1.1 GESTIONE COMPETENZA

(in euro)				
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	PREVISIONI (asstate)	RISCOSSIONI AL 22.07.2022	ACCERTAMENTI PREVISTI AL 31.12.2022	DIFFERENZA
<b>Tipologia 101:</b> Imposte e tasse e proventi assimilati <b>di cui:</b>	<b>705.465,00</b>	<b>10.819,57</b>	<b>671.065,00</b>	<b>-34.400,00</b>
<i>Categoria 0106 Imposta municipale propria</i>	225.000,00	0,00	225.000,00	0,00
<i>Categoria 0106 Imposta municipale propria -recupero anni precedenti</i>	54.880,00	0,00	34.880,00	-20.000,00
<i>Categoria 0116 Addizionale Comunale Irpef</i>	208.000,00	10.819,57	200.000,00	-8.000,00
<i>Categoria 0152 Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche</i>	1.000,00	0,00	600,00	-400,00
<i>Categoria 0161 Tributo comunale sui servizi e sui rifiuti</i>	204.965,00	0,00	204.965,00	0,00
<i>Categoria 0161 Tributo comunale sui servizi e sui rifiuti- recupero</i>	11.000,00	0,00	5.000,00	-6.000,00
<i>Categoria 0153 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	620,00	0,00	620,00	0,00
<b>Tipologia 301:</b> Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	174.600,00	0,00	174.600,00	0,00
<b>TOTALE Titolo I</b>	<b>880.065,00</b>	<b>10.819,57</b>	<b>845.065,00</b>	<b>-34.400,00</b>

Le riscossioni sono molto basse in quanto alla data del 22.07.2022 è stato incassato solo in parte il tributo quale l'IMU e invece non è ancora stato incassato 2 l'importo della TARI in quanto la scadenza della I rata è fissata al 30/07/2022 ed è stato erogato solo un acconto per il fondo di solidarietà comunale.

Prudenzialmente si prevede un minor accertamento per € 34.400,00 derivanti dall'IMU e dalla Tari, che per l'Imu solo a fine anno si potrà avere un accertamenti più attendibile in base agli incassi effettuati.

(in euro)

Tit.II TRASFERIMENTI CORRENTI	PREVISIONI (asstate)	RISCOSSIONI AL 22.07.2022	ACCERTAMENTI PREVISTI AL 31.12.2022	DIFFERENZA
<b>Tipologia 101:</b> trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche di cui:	<b>109.682,00</b>	<b>3.325,97</b>	<b>104.682,00</b>	<b>-5.000,00</b>
Categoria 0101 – trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	109.682,00	3.325,97	104.682,00	-5.000,00
Categoria 0102 - trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 0103 - trasferimenti correnti da Enti di previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>109.682,00</b>	<b>3.325,97</b>	<b>104.682,00</b>	<b>-5.000,00</b>

Il Titolo II (Contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici) evidenzia un minore accertamento rispetto alle previsioni di € 5.000,00 nella cat. 0101 dovuti ai trasferimenti dello stato. Tale posta è tuttavia compensata dalla corrispondente minore spesa, non influenzando così sugli equilibri finali.

Nel titolo II sono compresi anche i Fondi ATO3 per € 56.321,00, il cui importo è iscritto anche nelle spese, pertanto in caso di mancato accertamento corrisponderà una minore spesa di tale importo. I Fondi Ato sono fondi erogati per la manutenzione e sistemazione da eseguirsi su sponde e alvei attivi, reti di scolo dei versanti e su viabilità dissestata agro-silvo-pastorale in varie zone del Comune di Reano.

(in euro)

Tit.III EXTRATRIBUTARIE	PREVISIONI (asstate)	RISCOSSIONI AL 22.07.2022	ACCERTAMENTI PREVISTI AL 31.12.2022	DIFFERENZA
<b>Tipologia 100:</b> Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni di cui:	<b>145.433,00</b>	<b>19.800,90</b>	<b>124.083,00</b>	<b>-21.350,00</b>
Categoria 0100 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	105.683,00	15.718,93	94.183,00	-11.500,00
<b>Tipologia 200</b> proventi derivanti dall'attività di controllo e	12.200,00	4.064,00	9.200,00	-3.000,00

repressione delle irregolarità e degli illeciti				
<b>Tipologia 300</b> Interessi attivi	500,00	0,00	50,00	-450,00
<b>Tipologia 400</b> altre entrate da redditi di capitale	1.800,00	0,00	900,00	-900,00
<b>Tipologia 500</b> Rimborsi ed altre entrate correnti <b>di cui</b>	<b>25.250,00</b>	<b>17,97</b>	<b>19.750,00</b>	<b>-5.500,00</b>
<i>Categoria 0200</i> Rimborsi in entrata	5.950,00	0,00	450,00	-5.500
<i>Categoria 9900</i> altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>145.433,00</b>	<b>19.800,90</b>	<b>124.083,00</b>	<b>-21.350,00</b>

Il Titolo III delle Entrate evidenzia un minore accertamento prudenziale rispetto alle previsioni di € 21.350,00 dovuto in parte al minor accertamento derivante:

- un minor accertamento di € 450,00 per interessi attivi in quanto la somma da accertare si conoscerà solo a fine anno;
- una minore entrata di € 5.000,00 per incassi per azioni di surroga nei confronti di terzi, ma tale importo è anche in uscita quindi se non si utilizza nella parte spesa non viene accertato in entrata;
- una minore entrata prudenziale di € 900,00 per incassi derivanti da utili;
- un minor accertamento prudenziale di € 3.500,00 per i proventi derivanti dalle sanzioni per Codice della strada e rimborso spese postali e di notifica sugli atti in quanto alla data attuale non risulta ancora nessuna reversale di incasso emessa
- infine minori accertamenti prudenziali per € 11.500,00 derivanti da proventi scuolabus, proventi mensa scolastica, concessione loculi e cellette cimiteriali essendo un dato molto variabile e quindi non quantificabile con esattezza.

\*\*\*\*\*

## 1.2 – GESTIONE RESIDUI ATTIVI DI PARTE CORRENTE

La gestione dei residui attivi di parte corrente conferma le somme accertate in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

## 2 – SPESE CORRENTI

### 2.1 – GESTIONE COMPETENZA

#### Macroaggregati

(in euro)

Titolo I - SPESE CORRENTI	PREVISIONI (asestate)	PAGAMENTI AL 22.07.2022	IMPEGNI AL 22.07.2022	DIFFERENZA (disponibile ad impegnare)
Redditi da lavoro dipendente	264.284,80	98.179,43	206.980,53	57.304,27
Imposte e tasse a carico dell'ente	24.667,00	5.040,61	17.174,07	7.492,93
Acquisto di beni e servizi	566.542,54	93.717,13	180.994,53	385.548,01
Trasferimenti correnti	61.468,00	10.271,89	13.525,97	47.942,03
Interessi passivi	60,00	30,00	30,00	30,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.500,00	0,00	0,00	18.500,00

Altre spese correnti	250.305,46	7.108,42	7.108,42	243.197,04
<b>TOTALE</b>	<b>1.185.827,80</b>	<b>214.347,48</b>	<b>425.813,52</b>	<b>760.014,28</b>
<b>Titolo IV – RIMBORSO PRESTITI</b>	8.345,00	4.377,11	4.377,11	3.967,89
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.194.172,80</b>	<b>218.724,59</b>	<b>430.190,63</b>	<b>763.982,17</b>

Alla somma di € 430.190,63 (già impegnata al 22.07.2022) si dovranno aggiungere gli importi della successiva tabella relativi ad atti ed iniziative da intraprendere da agosto fino alla fine dell'anno per garantire il funzionamento dell'Ente, oltre all'impegno per l'utilizzo dei fondi ATO e la realizzazione dei programmi che questa Amministrazione ha approvato con il DUPS relativo al periodo 2022/2024.

Somme presunte ancora da impegnare:

- € 4.800,00 spese per servizio di supporto anagrafe
- € 2.000,00 spese per servizio di supporto ufficio UTC;
- € 16.000,00 spese per assicurazioni;
- € 1.300,00 spese per commissioni comunali;
- € 1.950,00 spese per commissione elettorale/mandamentale di Avigliana;
- € 1.800,00 contributo randagismo;
- € 6.000,00 spese per servizio di tesoreria
- € 6.000,00 spese per pulizia uffici;
- € 750,00 contributo POF;
- € 1.200,00 spese per visite mediche obbligatorie D.Lgs. 81/2008
- € 1.300,00 spese per sicurezza sul luogo di lavoro – Rssp;
- € 2.000,00 spese per acquisto carburante scuolabus;
- € 3.000,00 spese per fornitura gratuita libri di testo;
- € 7.000,00 spese per convenzione scuola media di Villarbasse;
- € 15.000,00 spese per servizio mensa scolastica;
- € 20.000,00 spese per servizio di autista scuolabus;
- € 3.100,00 spese per decespugliazione;
- € 206.000,00 spese per canone appalto servizio raccolta e smaltimento rifiuti;
- € 56.321,00 fondi ATO;
- € 66.000,00 spese per servizio socio assistenza;
- € 4.500,00 contributo alla AIB per servizio di protezione civile;
- € 5.000,00 contributo gestione eco centro;
- € 4.200,00 spese per gestione applicativi Ufficio PM;
- € 4.000,00 spese per acquisto di beni e servizi per manutenzioni;
- € 9.300,00 spese per illuminazione pubblica;

- € 5.000,00 spese per funzionamento scuole / utenze,

Per un totale di € **453.521,00**

\*\*\*\*\*

## 2.2 – GESTIONE RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE

L'esame della Gestione dei residui passivi di parte corrente conferma le somme impegnate e in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

\*\*\*\*\*



### 3 – INVESTIMENTI

#### 3.1. – GESTIONE COMPETENZA

Per quanto riguarda gli investimenti va detto che l'obiettivo primario è la realizzazione degli obiettivi descritti nel DUPS 2022/2024, compatibilmente con la realizzazione delle fonti di finanziamento e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La difficoltà maggiore per la realizzazione dei programmi sono il rispetto delle tempistiche richieste per poter accedere ai contributi statali, in mancanza di ciò i lavori non possono trovare copertura finanziaria e pertanto non possono aver luogo.

\*\*\*\*\*

### 4 – LA GESTIONE DI CASSA

La situazione di cassa deve essere costantemente monitorata ed al fine di poter rispettare i tempi di pagamento delle fatture è stata attivata la richiesta di anticipazione di tesoreria per l'importo di € 260.360,00

#### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA AL 22.07.2022

	IN CONTO		
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2022			249.436,75
RISCOSSIONI	74.322,53	120.176,18	194.498,71
PAGAMENTI	309.314,31	243.293,82	552.608,13
DIFFERENZA/FONDO DI CASSA AL 22.07.2022			-108.672,67
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE			189.324,25
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE			42.410,93
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO AL 22.07.2022			42.678,92

#### ADEGUAMENTO DEL FCDE

##### Norma

In corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), con riferimento al medesimo livello di analisi che è stato seguito per il punto 1), si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

A tal fine si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale.

### **Applicazione**

L'analisi delle entrate non fa registrare maggiori stanziamenti o accertamenti relativi a risorse per le quali deve essere ricalcolato il FCDE.

La gestione dei residui attivi di parte corrente non presenta criticità e conseguentemente non è necessario adeguare il FCDE.

### **DEBITI FUORI BILANCIO**

Vi è, infine da rilevare che non è stata segnalata da parte dei Responsabili dei servizi dell'Ente l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Luglio 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO/FINANZIARIA  
(Monica dott.ssa Bruschetta)